

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022
AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.**

Proponente: MINACAPILLI FILIPPO

L'anno duemilaventiquattro, addì dodici del mese di Marzo alle ore 16:00 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. 2505 del 26/02/2024 si è riunito il Consiglio Comunale in 1^ convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere	X	
CIULLA ROSALBA	Consigliere	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere Scrutatore	X	
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere Anziano	X	
MICCICHE' GIUSEPPE	Presidente	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere	X	
NICOLETTI LORENZA	Consigliere Scrutatore	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere		X
TAMBURELLO MARIA	Consigliere Scrutatore	X	
VULLO ANGELO	Consigliere	X	
ZARBA ANGELICA	Consigliere	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il VICE Segretario del Comune GIUSEPPE SPERANZA

Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE' , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara:

aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: TAMBURELLO MARIA,NICOLETTI LORENZA,DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Premesso che:

1. con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 31.05.2021, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 31.05.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- L'Ente, non avendo approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento 2022 entro il termine del 31.12.2022, si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 151 del Tuel, così come modificato dall'art. 8 bis che così recita:
8-bis. Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al [decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174](#), l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
- nel corso dell'Esercizio finanziario 2022, con le seguenti deliberazioni:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
2	Giunta Comunale	27	20.06.2022	Variazione al bilancio provvisorio per contributi investimenti
	Consiglio Comunale	20	28.07.2022	
3	Giunta Comunale	30	20.06.2022	Variazione al bilancio provvisorio per contributi "Decreto crescita"
	Consiglio Comunale	21	28.07.2022	
4	Giunta Comunale	33	23.06.2022	Variazione al bilancio provvisorio per contributi FPT.
	Consiglio Comunale	19	28.07.2022	
6	Giunta Comunale	43	02.08.2022	Variazione al bilancio provvisorio
	Consiglio Comunale	24	31.08.2022	
	Consiglio Comunale	37	29.12.2022	
7	Giunta Comunale	44	02.08.2022	Variazione al bilancio provvisorio per storno ed impinguamento
	Consiglio Comunale	25	31.08.2022	

8	Giunta Comunale	47	01.09.2022	Variazione al bilancio provvisorio per contributi elezioni politiche
	Consiglio Comunale	40	29.12.2022	
9	Giunta Comunale	57	03.11.2022	Variazione al bilancio provvisorio per contributi PNRR
	Consiglio Comunale	41	29.12.2022	
10	Giunta Comunale	58	09.11.2022	Variazione al bilancio provvisorio per finanziamento scuola Verga
	Consiglio Comunale	39	29.12.2022	
11	Giunta Comunale	71	20.12.2022	Variazione al bilancio provvisorio per maggiori trasferimenti
	Consiglio Comunale	36	29.12.2022	
12	Giunta Comunale	74	23.12.2022	Variazione al bilancio provvisorio per contributi ai comuni marginali
	Consiglio Comunale	42	29.12.2022	
13	Giunta Comunale	72	23.12.2022	Variazione al bilancio provvisorio per finanziamento centri estivi
	Consiglio Comunale	38	29.12.2022	
14	Giunta Comunale	73	20.12.2022	Variazione al bilancio provvisorio per finanziamento CCR
	Consiglio Comunale	35	29.12.2022	

- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021/2023- Annualità 2022;
- con le seguenti deliberazioni, sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2022 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	8	24.02.2022	Prelevamento per finanziamento ASACOM
2	35	01.07.2022	Prelevamento per finanziamento spese funerarie
3	60	23.11.2022	Prelevamento per acquisto software

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n.17 in data 02.03.2023, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 28 in data 17/04/2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 13.11.2023;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati;*
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- l) *il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- m) *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n.40 in data 13.11.2023;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2022, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 40 in data 13.11.2023, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale, nelle conclusioni, così recita:

“Si esprime giudizio con riserva significando che il rendiconto non è necessariamente irregolare ma si è in presenza di una incertezza significativa per quanto riguarda l'accantonamento al FCDE e al Fondo Rischi passività potenziali e fondo per debiti fuori bilancio, per cui l'Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sull'attendibilità del Risultato di amministrazione che alla luce di quanto evidenziato nei punti precedenti potrebbe subire un notevole peggioramento.

Nell'intesa che per le riserve espresse si provveda entro il termine di approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale a rettificare il rendiconto non si può esprimere un giudizio positivo”.

Richiamata, ancora, la relazione dell'Organo di revisione nella parte in cui si evidenziano le **“Irregolari non sanate, Rilievi, considerazioni e proposte”**, per come di seguito enunciate:

- FCDE sottostimato
- Fondo rischi passività potenziali: nessun accantonamento

Richiamato:

- il D.M. del 25.07.2023, che modifica l'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 nella determinazione del metodo di calcolo dell'accantonamento del FCDE;
- l'art. 2, lett. i) del D.M. 25.07.2023 che novella l'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 nella parte in cui dispone che si possa considerare anche la media ponderata secondo i pesi indicati, per come ripresi nell'allegato 4/2 sopra richiamato.

Dato atto che, a seguito di quanto introdotto dal su citato D.M., si è provveduto alla stima/ rideterminazione della quota di accantonamento al fondo FCDE, per come risulta dall'allegata tabella di calcolo, che a chiusura dell'esercizio finanziario 2022 è risultata essere pari ad € 4.134.759,48 (cfr all.1);

Ritenuto, quindi, congruo l'accantonamento di € 4.416.906,75 rispetto a quanto effettivamente stimato in € 4.134.759,48, a seguito ed in applicazione del D.M. sopra citato;

Richiamato il principio contabile 5.2, lett. h), allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011;

Vista la relazione e l'attestazione di congruità/stima resa dal responsabile del 1° Settore Affari generali in accompagnamento al:

- Fondo contenzioso
- Fondo Rischi ed oneri futuri

e che allegata alla presente proposta, (cfr all.2), ne forma parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 5.604.734,77 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2022	Euro 0,00
Riscossioni (+)	Euro 11.143.267,90
Pagamenti (-)	<u>Euro 11.143.267,90</u>

Fondo di cassa al 31/12/2022	Euro 0,00
Residui attivi (+)	Euro 12.074.999,72
Residui passivi (-)	Euro 4.380.929,39
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 137.615,27
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro 1.951.720,29
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 5.604.734,77

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a **€ 848.870,97 (W1 non negativo)**;
- un equilibrio di bilancio negativo pari ad - € 167.502,38 (**W2 equilibrio a cui tendere**).

Ricordato che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 28/10/2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 583.420,56, ripianando il disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 23.337,00 da assorbire in 25 anni ;
- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 13/09/2017, un extra disavanzo di euro 82.344,00 riferito al rendiconto 2016 ripianato in quattro annualità così come approvato con delibera n 17 del 13/09/2017 con una quota di € 20.586,15;
- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 12/11/2019, un extra disavanzo di euro 79.070,70 riferito al rendiconto 2019 ripianato in due annualità così come approvato con delibera n 35 del 12/11/2019 con una quota di € 39.535,35;
- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 in data 30.12.2020, un disavanzo straordinario di amministrazione della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 39 del D.L. 162/2019, di 2.112.095,59;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 30.12.2020, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ai sensi dell'art.39 del D.L.162/2019, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 1.562.544,13 da assorbire in quindici anni con quote annuali di €. 104.133,33 a partire dal 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'Esercizio finanziario 2020 con un disavanzo di € 2.079.669,00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 12.04.2023 è stato approvato il Rendiconto della

gestione dell'esercizio finanziario 2021 con un disavanzo di € 1.995.687,13;

- il disavanzo di amministrazione di € 2.749.691,31 registrato con il rendiconto dell'esercizio 2022 risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso di €. 1.911.705,26, con uno scostamento di €. 837.986,05 che deve essere ripianato secondo le modalità ordinarie;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato **negativo** di esercizio di **- € 307.342,40.;**
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 11.375.598,29 e un fondo di dotazione di € 6.498.095,74 così suddiviso:
 - ➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 0,00
 - ➔ Riserve da capitale € 0,00
 - ➔ Riserve da permessi di costruire € 0,00
 - ➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali
indisponibili e beni culturali € 5.184.844,95
 - ➔ Altre riserve indisponibili € 0,00
 - ➔ Risultato economico dell'esercizio € -307.342,40
 - ➔ Fondo di dotazione € 6.498.095,74

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021 (e in assenza di un nuovo decreto che ne aggiorni il contenuto per il triennio 2022-2024), in base ai quali questo ente risulta **non deficitario**;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un disavanzo di amministrazione pari a Euro € 2.749.691,31, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.052.263,16	9.091.004,74	11.143.267,90
PAGAMENTI	(-)	2.675.000,29	8.468.267,61	11.143.267,90
				0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
				0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
				0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.353.147,48	4.721.852,24	12.074.999,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.312.607,68	3.068.321,71	4.380.929,39

				0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			137.615,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.951.720,29
				0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			5.604.734,77
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				4.416.906,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				1.832.502,30
Fondo perdite società partecipate				714,87
Fondo contezioso				392.652,73
Altri accantonamenti				687.143,63
Totale parte accantonata (B)				7.329.920,28
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				186.562,41
Vincoli derivanti da trasferimenti				754.103,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				81.349,90
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				2.490,42
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-2.749.691,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato **negativo** di esercizio pari a Euro **307.342,40**;
5. lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 11.375.598,29 e un fondo di dotazione di € 6.498.095,74 così suddiviso:
 - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 0,00
 - Riserve da capitale € 0,00
 - Riserve da permessi di costruire € 0,00
 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali € 5.184.844,95
 - Altre riserve indisponibili € 0,00
 - Risultato economico dell'esercizio € -307.342,40
 - Fondo di dotazione € 6.498.095,74
6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
 - ☐ sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di €. 378.917,31, per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità, la cui copertura finanziaria viene garantita con le rispettive somme di cui alla parte accantonata- voce altri accantonamenti- del risultato complessivo di amministrazione;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018^{##}, risulta **non deficitario**;
- 8. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a **€ 848.870,97** (W1 non negativo), ed un equilibrio di bilancio negativo pari ad - € 167.502,38 (**W2 equilibrio a cui tendere**).

- 9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 10. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
- 11. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2022 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, stante l'urgenza

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Seduta del 12.3.2024 ore 16.00 in sessione di prosecuzione dal rinvio del 11.3.2024 per mancanza numero legale

Verbale n. 6 OGGETTO: “Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000”

Il Presidente introduce i lavori, cedendo anche in questo caso la parola al Rag. Minacapilli, presente in aula n.q. di Responsabile settore Finanziario, il quale sul punto in trattazione espone come si sia dinanzi alla chiusura di un ciclo – di vita – dello strumento di bilancio dell'Ente. La rendicontazione, infatti, è la testimonianza dell'uso degli strumenti finanziari da parte del Comune, con allegazione documentale delle operazioni effettuate, sia alla voce ENTRATE che alla voce SPESE.

Alle ore 18.35, escono il consigliere Nicoletti ed il presidente, che viene sostituito momentaneamente nelle funzioni dal vice-presidente consigliere Tamburello: presenti n. 9 / assenti n. 3 (Romano, Nicoletti e Miccichè).

Continua nella sua esposizione del punto in trattazione il rag. Minacapilli, il quale anticipa come si sia in presenza di un disavanzo che ha raggiunto quasi € 900.000,00 e con un disavanzo di amministrazione attestato intorno ad € 2.700.000,00 per cui è inevitabile dovere porre rimedi a tale situazione sia con il ricorso a misure di tipo ordinario che, eventualmente, con la obbligata adozione di misure straordinarie (del tipo riequilibrio, o altre ancora più drastiche).

Alle ore 18.45, esce il consigliere Giusa: presenti n. 8 / assenti n. 4 (Romano, Nicoletti, Giusa e Miccichè).

Quindi, il ragioniere precisa come non si possano preveder grandi margini di miglioramento, dal momento che tale situazione e la strutturazione di una ipotesi di bilanciamento dei conti è già stata fatta oggetto di rivisitazione anche nella strutturazione del previsionale per l'anno 2023. Il parere dei revisori, per quanto non obbligatorio né vincolante, ha messo comunque in luce tutte le criticità di cui si è detto, esposte anche nella valutazione del rendiconto. Al riguardo, gli stessi hanno posto l'evidenza anche su alcune criticità che, per espressa previsione normativa, obbligano gli enti ad intervenire per rimediarvi (vedasi i DDFB, la presenza di eventuali passività potenziali e la consistenza effettiva del contenzioso e del rischio complessivo da esso derivante).

Alle ore 18.48, rientrano i consiglieri Nicoletti e Giusa ed il presidente, che riprende le sue funzioni: presenti n. 11 / assenti n. 1 (Romano).

Conclude, infine, il ragioniere, rappresentando come la odierna proposta sia stata già fatta oggetto di vaglio da parte della commissione consiliare, con chiarimenti dati anche in quella sede e di come le risposte siano state date anche con riguardo alle osservazioni contenute nella relazione dei revisori.

A questo punto, su invito del presidente del Consiglio, viene invitata al banco della presidenza la Dr.ssa Dalleo che si dice pronta a dare risposta ad eventuali domande od osservazioni dei consiglieri.

Chiesta la parola, interviene:

- Il consigliere Di Blasi, la quale evidenzia come sia significativo l'inciso usato dal Ragioniere allorché ha parlato del rendiconto come della chiusura di un ciclo. In effetti, se è vero che il rendiconto di gestione descrive la situazione attuale di vita del comune, corrono brividi lungo la schiena anche rispetto al solo accenno, dato in chiusura di intervento da parte del Rag. Minacapilli, sul breve cenno alla ipotesi di ricorso alla dichiarazione di dissesto, come probabile. Per cui, ci si chiede, come si procederebbe con l'ordinaria amministrazione in caso di dissesto, anche in considerazione che comunque negli ultimi anni si è dimostrata incapacità ad attendere già ai bisogni ordinari. Porta, per questo, l'esempio della scarsa illuminazione con cui devono fare i conti i residenti del quartiere San Francesco, oltre che di tante altre problematiche quotidiane nella vita di tutti i cittadini. Con riguardo, poi, alla relazione dei revisori ed alle riportate conclusioni, la stessa si chiude con notevoli riserve su FCDE, su passività potenziali e sui DD.FF.BB. Anche per questo, seppure la situazione forse non è ancora del tutto disastrosa, è pur vero che ci si trova comunque di fronte ad una situazione quantomeno problematica. Infine, tiene a sottolineare come, se pur vero che alcuni debiti nascono e derivano dal passato, questa amministrazione con la sua attività non solo non ha fatto niente per arginare ma, anzi, ove possibile, ha aggravato la situazione.
- Il Presidente dei revisori espone sul debito di 122.168,10 di cui aveva anticipato, derivante da un errato versamento di una ditta della quota IMU, per l'anno 2017, al comune di Pietraperzia, anziché al comune di Pieve Emanuele, in provincia di Milano. Precisa, quindi, come in presenza di contenzioso originato dal fallimento della società EnnaEuno, per il rischio di elevata passività potenziale in caso di condanna, in assenza di idonea documentazione a supporto, non si può rilasciare alcuna asseverazione e, pertanto, in caso di soccombenza nei relativi giudizi instaurati c'è il rischio di disequilibrio. Peraltro, anche con riguardo al FCDE (da residui attivi e passivi) vi sono ben due delibere della Corte dei Conti regionale che hanno evidenziato perplessità sull'effettivo accantonamento. Infine, sulle dichiarazioni del consigliere Di Blasi sulla drammaticità della dichiarazione di eventuale dissesto, in tale ipotesi la nomina di una OSL determinerebbe il dover tirare una linea e l'organismo di nomina prefettizia curerebbe solo il saldo, parziale, dei debiti presenti. In tali casi, infatti, il Ministero che vigila chiede di attenersi al bilancio in assestato con aumento delle aliquote al massimo dei tributi, ove questo non sia comunque già presente.
- Il consigliere Di Gloria, il quale ripercorrendo l'origine di tale situazione rimprovera l'attuale amministrazione di avere determinato tale situazione, dal momento che non si è mai riusciti ad approvare gli atti propedeutici al bilancio in tempi utili. Da quattro anni, ormai, ripete come esista una gestione per competenza ed una gestione per cassa, non essendosi ancora compreso come in presenza di previsioni di entrata errate, si determinano poste contabili sballate e non veritiere. Porta, come esempio, la previsione di incasso per fiere e mercati di € 40.000,00 con realizzato in entrata pari a zero; stesso dicasi per la gestione dell'acquedotto rurale. Rimprovera, ancora, a questa amministrazione della consapevolezza di essersi insediati con una nota di richiamo della Corte dei Conti e di come, da subito, da parte della opposizione si sia votato favorevolmente rispetto alla adozione delle misure correttive che, purtroppo, sono rimaste lettera morta. Volendo fare una analisi della attuale situazione disastrosa, non si può non evidenziare di come, da quando si è lasciato andare via il ragioniere Marino, senza porre le opportune contromosse, c'è stato il tracollo, addirittura con un prolungato periodo di totale assenza/vacanza della figura che ha determinato ritardi nei pagamenti e mancanza di caricamento di dati importanti e, tutto questo, è

la palese dimostrazione della incapacità dell'attuale amministrazione, tanto di amministrare quanto di programmare.

- Il consigliere Vullo, che chiede in primis copia del verbale di commissione cui ha fatto cenno il ragioniere, nella riunione del 23 febbraio, che comunque non si trova nella immediata disponibilità del presidente il quale si riserva di produrla e metterla a disposizione del richiedente. Fa notare, quindi, l'assenza del Sindaco che, in occasioni come queste, non ci mette la faccia neanche rispetto alla importanza e delicatezza della situazione e dell'argomento, mancando di rispetto a tutti i presenti, ma soprattutto nei confronti di coloro che, tra le file della maggioranza, oggi si trovano presenti in aula. Ancora, il dissesto si sarebbe sempre voluto evitare ed oggi, invece, si arriva a prospettare quasi come inevitabile. Rimprovera anch'egli l'amministrazione di avere voluto allontanare il Rag. Marino e, tale responsabilità, ricade in particolare sul sindaco e sull'assessore al bilancio. Anche per questo, si ribadisce di voler chiedere le dimissioni del sindaco e dell'assessore Russo, a cui rimprovera anche di evitare la sottovalutazione della gravità del momento, ricordando tale comportamento anche al presidente.
- Al riguardo, il presidente ricorda di avere sempre assunto le proprie responsabilità a differenza di chi, come il consigliere Vullo, non le ha né assunte, né rispettate, specie nei confronti dei suoi elettori, in particolare quando, da assessore in giunta ha votato delibere che, oggi, da consigliere di opposizione, non esita a rinnegare.
- Anche l'assessore Russo, in quanto chiamato direttamente in causa dall'intervento del consigliere Vullo, tiene a precisare di non avere mai voluto allontanare il Rag. Marino, dal momento che allo stesso è stato concesso un N.O. solo a seguito della vincita di un concorso, ed avendo lo stesso operato tale scelta di andare via da Pietraperzia.
- Al riguardo, replica il consigliere Vullo che al rag. Marino è stato concesso un N.O. per agevolare un trasferimento e non una vincita di concorso.

Non vi sono altre richieste di intervento

Il Presidente pone ai voti la proposta

Sulla proposta, presenti n. 11 consiglieri, si esprimono:

- N. 5 voti favorevoli;
- N. 0 voti astenuti;
- N. 6 voti contrari;

Il Consiglio Comunale, con la votazione sopra espressa, **NON APPROVA** la proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000", non approvando pertanto lo strumento contabile per l'esercizio 2022.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
GIUSEPPE MICCICHE'	SI	Favorevole

MARIA TAMBURELLO	SI	Favorevole
ROSALBA CIULLA	SI	Favorevole
ANGELICA ZARBA	SI	Favorevole
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	SI	Favorevole
ROSA MARIA GIUSA	SI	Contrario
ANGELO VULLO	SI	Contrario
LORENZA NICOLETTI	SI	Contrario
VINCENZO MILAZZO	SI	Contrario
CALOGERO DI GLORIA	SI	Contrario
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	SI	Contrario

Assenti:

SILVIA ROMANO

Totale votanti: 11 Voti Favorevoli: 5 Voti Contrari: 6 Astenuti: 0
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, *bocciata* la proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: N Esecutiva il

Parere alla Deliberazione

Ai sensi e per gli effetti della L.R.11-12-1991, n.48 e art.12 L.R. 30-2000. si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica.
 PARERE TECNICA FAVOREVOLE 12/02/2024 MINACAPILLI FILIPPO

Parere alla Deliberazione

Ai sensi e per gli effetti della L.R.11-12-1991, n.48 e art.12 L.R. 30-2000. si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica Contabile.
 PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 12/02/2024 MINACAPILLI FILIPPO

Allegati:

RISULTATO AMMINISTRAZIONE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

QUOTE ACCANTONATE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

QUOTE VINCOLATE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

QUOTE DESTINATE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

COMPOSIZIONE FCDE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

ENTRATE PER CATEGORIE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

SPESE PER MACROAGGREGATI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

ACCERTAMENTI PLURIENNALI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

IMPEGNI PLURIENNALI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

COSTI PER MISSIONE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

PARAMETRI DEFICITARI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

FUNZIONI DELEGATE REGIONE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

INDICATORI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

RESIDUI ATTIVI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

ELENCO RESIDUI PASSIVI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

SIOPE PAGAMENTI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

TABELLA DEFICITARIA

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

SIOPE RISCOSSIONI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

RELAZIONE RENDICONTO

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

PARTECIPATA ATI ENNA

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

PARTECIPATA ATO 6

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

ALLEGATO 10-RENDICONTO

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

DETERMINA PARIFICA CONTI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

CONTO TESORIERE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

QUADRO RIASSUNTIVO CONTO TESORIERE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

CONTO AGENZIA ENTRATE

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

CONTO AGENZIA ENTRATE2

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

CONTO AREA RISCOSSIONI

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

CONTO AGENTE CONTABILE-1

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

CONTO ECONOMO

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

CONTO AGENTE CONTABILE 2

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

CONTO AGENTE CONTABILE 3

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Allegati:

CONTO AGENTE CONTABILE 4

Verbale di deliberazione C.C. n.9 del 12/03/2024

Assessori esterni:

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GIUSA ROSA MARIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIUSEPPE SPERANZA

N° registro atti pubblicati

